



Appalto verso coprogettazione, corrispettivo soggetto ad IVA verso contributo non soggetto ad iva.

Nota informativa n. 35 del 18/11/2024

L'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale della Lombardia, nella risposta ad interpello n. 904-785/2024 interviene su un tema spinoso...

Un Comune indice il bando per la coprogettazione relativa alla gestione di due centri sociali e di due punti di incontro presenti negli uffici dell'amministrazione.

Si ricorda che la coprogettazione è normata dall'art. 55 del Codice del terzo settore ai sensi del quale

"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.

4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner."

A seguito del procedimento amministrativo, la coprogettazione prevede la stipula di una convenzione che coinvolge una ATI composta da due cooperative sociali e l'Amministrazione comunale si chiede se a fronte dell'importo dalla stessa erogato alle cooperative sociali debba essere emessa fattura soggetta ad IVA o se debba intendersi come contributo. L'Amministrazione propende per l'emissione della fattura in quanto il contratto prevede i tratti tipici della prestazione sinallagmatica, la risoluzione del rapporto, oltre a penali per inadempimento.



Di diverso avviso è stata invece l'Agenzia delle entrate secondo cui nel caso in esame non deve trovare applicazione l'IVA qualificando l'importo come contributo *"in ragione della natura giuridica della coprogettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS"*, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, *"a fronte della rendicontazione delle spese sostenute nei termini e nelle modalità definiti dalla convenzione"* e considerato che le elargizioni sono dirette a *"finanziare lo svolgimento di un'attività di interesse generale, a beneficio di soggetti meritevoli di attenzione sociale e non a vantaggio diretto ed esclusivo della pubblica amministrazione erogante"*. Tale natura – viene affermato nel provvedimento di prassi – *"non è inficiata dalla presenza, nell'ambito degli atti/provvedimenti che ne disciplinano l'erogazione, di clausole che prevedono la trattenuta sul contributo pubblico dovuto a titolo di risarcimento del danno, o il richiamo alla disciplina civilistica della risoluzione"*.

NORMATIVA E PRASSI DI RIFERIMENTO

- Art. 55 e 56 del DLgs 117/2017
- DM n. 72 del 31/3/2021 recante linee guida sulla coprogettazione
- Agenzia delle entrate Circolare 34/2013
- Agenzia delle entrate Circolare del 11/05/2015 n. 20
- Agenzia delle Entrate, Direzione regionale della Lombardia, risposta ad interpello n. 904-785/2024